

Le monete dello Zibico  
500 lire "Unità d'Italia" Metallo:  
Argento 835 - Doratura 24 carati  
si possono ordinare  
telefonando al numero  
011.562.60.74 BOLAFFI  
per il collegamento

Le monete dello Zibico  
500 lire "Unità d'Italia" Metallo:  
Argento 835 - Doratura 24 carati  
si possono ordinare  
telefonando al numero  
011.562.60.74 BOLAFFI  
per il collegamento

© L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il Foro competente è quello di Catania

Redazione: via della Regione, 6 tel. 0934 554433 caltanissetta@lasicilia.it

### S. CATALDO. «Adotta un'aiuola» proposta e regolamento definiti

**36** Il gruppo consiliare «Primavera Sancataldese» presenta la proposta: aree verdi ai privati in cambio di pubblicità

### NISCEMI. Furto a scuola due fratelli segnalati

**37** I germani sorpresi dagli agenti di Polizia a rubare La difesa: «Lo abbiamo fatto per potere campare»

### GELA. Scippatore individuato grazie ad alcuni testimoni

**38** È un giovane di 32 anni il responsabile dello scippo della collana ad una donna che il ladro aveva perso

IL SINDACO SULLA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO RIFIUTI. «Ci sarà una società finanziata dal Comune»

## «Così cambierò il servizio»

GIUSEPPE SCIBETTA

«Il servizio di raccolta della nettezza urbana affidato al Comune di Caltanissetta? Voglio che funzioni meglio e che i costi siano più bassi»: sono queste le intenzioni del sindaco Michele Campisi che - con l'aiuto dei nisseni che verranno chiamati a considerare i rifiuti non solamente immondizia da buttare ma una «risorsa» da cui trarre vantaggi economici, e dei netturbini che saranno chiamati a collaborare di più per «il bene della città» - vuole dare una organizzazione diversa (e più economica) al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

«Prendendo spunto dalla nuova impostazione data dal presidente della Regione Rosario Crocetta e dall'assessore all'Ambiente Nicolò Marino, che hanno emanato una nuova circolare per regolamentare l'attività di raccolta nell'isola - annuncia il sindaco Campisi - voglio creare una società come la "Multiservice" che opera per conto della Provincia regionale e che sarà finanziata al 100% dal Comune. In questo modo avremo introiti e bilanci certi e si potrà così fare un programma serio, che preveda degli obiettivi che procurino benefici alla città».

**DIPENDENTI CALTAMBIENTE** - «A tutti i dipendenti - spiega il sindaco - va garantita la conservazione del posto di lavoro. Tutti e cento sono una risorsa di cui nessuno può o vuole fare a meno: ma occorre la massima collaborazione con la società da cui dipenderanno e con il Comune. Dovranno essere i promotori di una nuova mentalità, non solo per quel che riguarda il lavoro da effettuare ma anche nell'individuazione di soluzioni che servano a risolvere i problemi esistenti e quelli che potrebbero crearsi. Lavorando in armonia, tutto andrà per il verso giusto e non ci saranno più in futuro i problemi di pagamento dello stipendio che ci sono stati sino ad ora. Noi vogliamo assorbire interamente questo gruppo di lavoro, ma coloro i quali ne fanno parte dovranno pure avere cura della raccolta differenziata che dovrà diventare una fonte di ricchezza economica. Una raccolta differenziata che non dovrà essere effettuata solamente in singoli quartieri ma che dovrà essere estesa a tutta la città».

**Campisi: «La spazzatura deve diventare una risorsa da cui trarre vantaggi attraverso la raccolta differenziata. I lavoratori di Caltambiente saranno tutelati»**

gliamo assorbire interamente questo gruppo di lavoro, ma coloro i quali ne fanno parte dovranno pure avere cura della raccolta differenziata che dovrà diventare una fonte di ricchezza economica. Una raccolta differenziata che non dovrà essere effettuata solamente in singoli quartieri ma che dovrà essere estesa a tutta la città».

**COLLABORAZIONE DEI CITTADINI** - «Chiederemo a tutti i nisseni una maggiore collaborazione - dice Michele Campisi - poiché abbiamo una grande opportunità che non possiamo buttare a mare. Riorganizzando il servizio ci servirà infatti una mano d'aiuto da parte di tutti i cittadini, soprattutto per quello che riguarda la raccolta differenziata, che dovrà essere fatta da ciascuno. Ciò infatti ci consentirà di cumulare altre risorse economiche ed allo stesso tempo di spendere di meno sui costi (attualmente esorbitanti) sostenuti per portare i rifiuti in discarica. Incentivando la raccolta differenziata ed attuando questo sistema ci guadagneranno anche tutti i nisseni, che, in questo modo saranno chiamati a pagare una imposta meno gravosa».

**DISCARICA COMUNALE** - «Il mio grande obiettivo è sempre quello di utilizzare una discarica comunale - spiega ancora il sindaco Campisi - ed è per questo che penso sempre a ristrutturare e a bonificare quella di contrada "Stretto". Nei prossimi giorni andrò a Palermo per vedere come devo comportarmi per utilizzarla e se ci sono ancora delle possibilità. Se non sarà possibile faremo in modo di trovare una discarica che sia quanto più vicina possibile alla città di Caltanissetta, in maniera da ridurre al minimo i costi derivanti dal conferimento dei rifiuti in discariche lontane centinaia di chilometri, che graverebbero (così come è accaduto all'Ato Ambiente C1 sino ad ora) sul bilancio comunale in maniera eccessiva».

**INTROITI POSSIBILI** - «Lo scorso anno i nisseni per la Tarsu sono stati chiamati a pagare quasi sette milioni di euro - conclude Michele Campisi - noi pensiamo di implementare questi introiti individuando gli evasori e gli elusori, in maniera da far pagare la Tares a tutti e quindi far pagare bollette meno gravose. Se a questo introito aggiungeremo anche i soldi provenienti dalla campagna di incentivazione della raccolta differenziata, ritengo che il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in futuro al Comune verrà a costare di meno e quindi che la tassa sino ad ora richiesta a ciascuna famiglia potrà essere ridimensionata».



## Non pagheremo l'addizionale ex Eca

Già per l'anno in corso, non pagheremo più l'addizionale ex Eca con la tassa per la nettezza urbana. Non è molto, ma servirà ad alleggerire l'importo della Tares che si annuncia molto pesante e per i contribuenti il risparmio sarà del 5 per cento che è l'equivalente dell'addizionale ex Eca sinora pagata.

L'abolizione dell'addizionale ex Eca era prevista dal decreto legge n. 201 del 2011; è stata confermata nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze dei giorni scorsi con la quale si ricorda che "il comma 46 dell'articolo del decreto legge n. 201 del 2011 ha soppresso a partire dal 1° gennaio 2013, non solo tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ma anche l'addizionale per l'integrazione dei bilanci di assistenza: addizionale ex Eca". Si specifica quindi che "pertanto, gli importi relativi a tale addizionale non possono essere più addebitati ai contribuenti, anche se si utilizzano gli strumenti di pagamento già

in uso nel 2012". Ne consegue che già nelle prime tre rate di acconto della tassa per la nettezza urbana (ne sono state stabilite quattro, delle quali l'ultima sarà di conguaglio), l'importo da pagare non dovrà più contenere l'addizionale del 5 per cento dell'ex Eca.

Non dovremo più pagare nemmeno l'altra addizionale (pure del 5 per cento) per contributo alla Provincia Regionale visto che le Province sono state soppresse. Questa addizionale era discutibile già prima, ma ora che le Province sono state soppresse, l'addizionale non ha più motivo di essere mantenuta. Nel decreto legge che è del 2011 e nella recente circolare del Ministero dell'economia e delle finanze non se ne fa cenno dal momento che nel 2011 non si parlava ancora della soppressione delle Province che allo stato attuale non è stata effettuata in campo nazionale mentre è limitata, almeno per ora, alla Sicilia.

LUIGI SCIVOLI

## Lo sport



RAFFAELE AMMENDOLA

### CALCIO Ammendola spera di salvare la Nissa

L'atto d'accusa del dirigente che vuole rilanciare il «progetto comprensorio»

PAG. 39

PROGETTO DI RECUPERO DEL QUARTIERE PROVVIDENZA. Disponibile il finanziamento del primo stralcio

## Due interi isolati da radere al suolo

### CORSO UMBERTO Donna ubriaca cade mentre S. Michele sfila in processione

Ha perso l'equilibrio, perché un po' ubriaca, e ha sbattuto la testa perdendo conoscenza. Tanta paura ieri pomeriggio in corso Umberto per una casalinga nissena, P. A. di 54 anni. L'episodio è avvenuto mentre in Cattedrale stava riannunciando il simulacro di San Michele. Soccorso dal "118", la donna è stata trasferita in ospedale dove i medici le hanno riscontrato un lieve trauma cranico.



VEDUTA AEREA DEL QUARTIERE PROVVIDENZA, NEL CENTRO STORICO DI CALTANISSETTA

### IL FUMO VICINO AL TENNIS CLUB PROVOCATO DA UNA «SALSICCIA» «Allarme incendio». Invece era il barbecue

«Venite, ci sono tre ragazzi che stanno appiccando un incendio». La segnalazione arrivata via filo nella tarda mattinata di ieri alle forze dell'ordine era questa. Ma, vista da un'altra prospettiva, la storia era completamente diversa. Un equivoco, evidentissimo. Quei tre giovani sospetti notati sotto i campetti del Tennis Club di Caltanissetta non erano piromani, neanche vandali per noia, ma soltanto

tipi... affamati. Sì, il fumo che saliva in cielo non era sterpaglia che bruciava, ma una girandola di salsiccia che arrostita su una fornacella allestita da tre amici che si stavano preparando per il pranzo. Ed è una circostanza che, con il loro intervento, hanno chiarito i poliziotti della sezione Volanti quando sono arrivati sul posto, constatando che in realtà di barbecue si trattava e non di tre teppisti a caccia di adrenalina che davano fuoco all'erba secca.

Un qui pro quo culinario, insomma. Legittimo l'allarme lanciato dai residenti, perché a ridosso dell'estate in quella zona a valle di viale Amedeo si sono verificati numerosi roghi dolosi che hanno minacciato anche le abitazioni e il circolo tennistico. Incendi favoriti dalla massiccia presenza di sterpaglie che non viene rimossa e che diventa linfa per le fiamme, mettendo a rischio la sicurezza degli abitanti.

VA. MA.

## Il laboratorio di Scienze del «Manzoni» giovedì sarà intitolato all'ex preside Mosca

Giovedì prossimo alle ore 18, nell'aula magna del Liceo delle Scienze umane di Caltanissetta, si terrà una cerimonia commemorativa per ricordare la figura del prof. Salvatore Mosca, per anni docente di materie letterarie e poi preside dell'allora Istituto Magistrale, sino al pensionamento avvenuto nel 1981.

È del dirigente Pietro Scalia - dietro approvazione del collegio dei docenti - l'iniziativa di intitolargli il laboratorio di Scienze, nelle cui bacheche sono custoditi pregevoli ausili didattici e strumentazioni che fanno parte del patrimonio storico della scuola. Alla scopertura della targa provvederanno, oltre al dirigente scolastico, il



IL PROF. SALVATORE MOSCA

sindaco Michele Campisi e l'assessore comunale alla cultura Laura Zurli. Molti gli interventi previsti per ricordare le doti umane e professionali di Salvatore Mosca, l'inclinazione alla scrittura (pubblicò cinque romanzi di interesse sociale e storico), la passione per la musica (nella qualità di presidente dell'associazione Filarmonica nissena organizzò per una decina di anni apprezzati concerti e si batté perché a Caltanissetta fosse istituito un Liceo musicale). In omaggio a tale sua sensibilità, il coro dell'istituto "A. Manzoni" diretto dalla prof. ssa Rosa Maria Chiarello si esibirà eseguendo alcuni brani celebri.

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2013

In occasione delle elezioni del 9 e 10 giugno

### LA SICILIA

riserverà a candidati, partiti e movimenti politici appositi spazi, gestiti dalla concessionaria per la pubblicità Publikompass, per annunciare comizi, appuntamenti, incontri e quant'altro legato alla campagna elettorale. Al di fuori di questi spazi autogestiti da candidati e liste, LA SICILIA si occuperà, come ha fatto sino ad oggi, delle elezioni amministrative con proprie iniziative, inchieste e articoli per dare notizie di evidente interesse generale.

Per tariffe e qualsiasi informazione sugli spazi elettorali rivolgersi a



WWW.PUBLIKOMPASS.IT  
TEL. 095 7306311 - FAX 095 7306313